



MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"G. ROSSINI"

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO 12 APRILE 2024, n. 3

OGGETTO: *Ulteriori modifiche al Regolamento su tasse e contributi corrisposti dagli studenti del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini". Nuova emanazione.*

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento in tema di tasse e contributi corrisposti dagli studenti del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", più volte modificato ed emanato con ultimo decreto del Presidente dell'Istituto n. 12, in data 19 luglio 2023;

Vista altresì la deliberazione 12 aprile 2024, n. 21, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha approvato ulteriori integrazioni al citato Regolamento su tasse e contributi corrisposti dagli studenti del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini, prevedendo quanto segue:

A) **all'art. 1**, che il contributo di €30,00 per l'esame di ammissione ai corsi accademici di primo e secondo livello sia previsto e pagato per ciascun esame di ammissione, così come già previsto per il versamento della tassa governativa;

B) **all'art. 5**, che il versamento delle tasse e dei contributi d'Istituto, nel caso di iscrizioni al primo anno, devono essere effettuati: **entro il 31 luglio** per gli ammessi della sessione estiva; **entro il 30 settembre** per gli ammessi della sessione autunnale; **entro il 31 dicembre** per gli ammessi della eventuale sessione straordinaria;

C) **all'art. 7**, che la **riduzione del contributo d'Istituto**, nel caso di contemporanea iscrizione di più figli appartenenti allo stesso nucleo familiare, si applica, dal quarto figlio iscritto; in tal caso tutti gli iscritti hanno diritto ad una riduzione pari al 20% dell'importo totale del contributo dovuto.

D) **all'art. 8**, che per **ciascun debito formativo** assegnato è previsto un contributo **nell'importo unico di €100,00**;

E) **all'art. 10**, che lo studente a tempo parziale ha diritto ad una riduzione del 20% del contributo d'Istituto per il corso di diploma accademico prescelto e ha diritto a tutti i vantaggi e i benefici di legge derivanti da una normale iscrizione.

Può chiedere la qualifica di "studente a tempo parziale" ogni studente immatricolato o iscritto agli anni in corso del diploma accademico di primo o di secondo livello che, per motivi di studio o di lavoro (dichiarati anche mediante autocertificazione), ritenga di non essere nelle condizioni per poter avanzare nella carriera accademica nei tempi previsti dal Regolamento didattico del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini".

La qualifica di "studente a tempo parziale" è valida per l'anno accademico nel quale viene richiesta e per il successivo anno accademico, e consente l'acquisizione dei crediti di una annualità in due anni; tuttavia, la frequenza di una singola disciplina deve essere conclusa entro l'annualità indicata e non può essere frazionata nei due anni.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studi che preveda non meno di 15 e non più di 45 crediti formativi per ciascun anno. Nel caso in cui lo studente acquisisca un numero inferiore di crediti rispetto a quello indicato nel piano di studi presentato perderà tale qualifica e tornerà ad essere studente a tempo pieno per i successivi anni accademici, fino al conseguimento del titolo finale.

Lo studente, oltre agli esami e ai crediti previsti in regime di tempo parziale, potrà sostenere gli esami in debito degli anni precedenti di cui ha acquisito le frequenze.

L'opzione per l'iscrizione part-time può essere esercitata unicamente dagli studenti in corso, entro la data di scadenza dell'iscrizione (termine inderogabile).



MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"G. ROSSINI"

L'iscrizione part-time può essere ripetuta anche in ulteriori anni accademici ripresentando la relativa domanda, prolungando la durata degli studi fino al doppio della durata normale prevista per i corsi accademici di primo e di secondo livello.

La presentazione della domanda di iscrizione a tempo parziale non è consentita per l'anno accademico nel quale lo studente intende usufruire della mobilità internazionale (programma Erasmus o altro) o di collaborazioni a tempo parziale con il Conservatorio.

F) **all'art. 17**, che il contributo aggiuntivo per gli studenti "fuori corso" è previsto **nell'importo unico di €100,00** per ogni anno **fuori corso**;

G) **all'art. 18**, che per la frequenza di corsi singoli individuali il contributo sarà così articolato:

- €800,00 per ciascun corso, di 15 ore di lezione;
- €1.500,00 per ciascun corso, di 25 ore di lezione;

Il contributo di partecipazione ai corsi accademici in qualità di **uditore** ammonta ad €50,00 per ogni mese di frequenza del corso;

H) essendo ormai conclusi, a decorrere dall'anno accademico 2024-2025, i corsi del previgente ordinamento (*ad esaurimento*) viene cassato tutto il TITOLO II - Tasse e contributi del previgente ordinamento;

I) **all'ex art. 31 (ora art. 20)**, che il contributo di € 30,00 per l'esame di ammissione ai corsi propedeutici sia previsto e pagato per ciascun esame di ammissione, così come già previsto per il versamento della tassa governativa;

L) **all'ex art. 33 (ora art. 22)**, che il versamento dei contributi d'Istituto, nel caso di iscrizioni al primo anno dei corsi propedeutici devono essere effettuati: **entro il 31 luglio** per gli ammessi della sessione estiva; **entro il 30 settembre** per gli ammessi della sessione autunnale; **entro il 31 dicembre** per gli ammessi della eventuale sessione straordinaria; il versamento del contributo di Istituto per le iscrizioni successive al primo anno dei corsi propedeutici o dei preaccademici (*ad esaurimento*), invece deve essere effettuato non più entro il 31 luglio ma **entro il 31 agosto** di ogni anno;

M) **all'ex art. 39 (ora art. 28)** viene introdotto il seguente comma "Sono esentati dal pagamento del contributo i candidati iscritti ai Licei Musicali in regime di convenzione con il Conservatorio Rossini, limitatamente all'esame di TRPM (Teoria Ritmica e percezione musicale – certificazione di livello A);

N) l'ex Titolo quinto (*ora quarto*) cambia denominazione in "Ulteriori corsi e contributi" (e non più "Norme comuni a tutti i corsi");

O) **all'ex art. 44 (ora art. 33)**, la denominazione diventa: "Contributi da parte di frequentatori esterni e uditori", con il seguente testo:

Sono dovuti, per le fattispecie sotto elencate, da parte di frequentatori esterni, i seguenti contributi:

a) per la frequenza di masterclass promosse dall'Istituzione, in misura differenziata per frequentatori effettivi e uditori:

- €60,00 a giornata, per gli effettivi;
- €30,00 a giornata, per gli uditori;

b) per la frequenza di seminari: €30,00 a giornata;

c) per la frequenza del "Laboratorio del Coro di voci bianche": €100,00 annuali;

P) **all'ex art. 44 (ora art. 34)**, la denominazione diventa: "Master di I e II livello", con il seguente testo:



MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"G. ROSSINI"

Per la frequenza del Master di I livello in “*FILOLOGIA MUSICALE APPLICATA – Opera e Filologia - Dallo studio dei testi alla scena teatrale*”:

1) per gli effettivi, € 2.000,00 (nel quale sono ricompresi € 140,00, quale tassa per il diritto allo studio, € 21,43, quale tassa erariale, € 6,04, quale tassa erariale di immatricolazione ed € 16,00, quale imposta di bollo),

2) per gli uditori, € 800,00,

da versare in una unica soluzione, **entro 30 settembre** dalla pubblicazione delle graduatorie definitive sul sito istituzionale, pena la maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora; in caso di ritiro dopo la scadenza non sarà prevista la restituzione del contributo versato.

Tali versamenti vanno effettuati mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Per la frequenza del Master di I o di II livello in “*FORMAZIONE ORCHESTRALE PER FLAUTO, OTTAVINO E FLAUTO IN SOL*”:

- € 2.603,47 (nel quale sono ricompresi € 140,00, quale tassa per il diritto allo studio, € 21,43, quale tassa erariale, € 6,04, quale tassa erariale di immatricolazione ed € 16,00, quale imposta di bollo), da versare in due soluzioni così articolate:

- € 1.803,47 entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, pena la maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora;

- € 800,00 entro il 28 febbraio dell’anno accademico di riferimento, pena la maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora.

In caso di ritiro dopo la scadenza non sarà prevista la restituzione del contributo versato.

Tali versamenti vanno effettuati mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Q) art. 35, la denominazione diventa: “Percorso formazione iniziale docenti”, con il seguente testo:

1) corsi da 60 CFU:

a) € 1.000,00 + € 16,00 (imposta di bollo) quale prima rata da versare entro e non oltre il 30 settembre, pena la maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora;

b) € 1.150,00 quale seconda rata (comprensiva della tassa per sostenere la prova finale da versare entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno, pena la maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora.

2) corsi da 30 e 36 CFU:

a) € 1.000,00 + € 16,00 (imposta di bollo) quale prima rata da versare entro e non oltre il 30 settembre, pena la maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora;

b) € 950,00 quale seconda rata (comprensiva della tassa per sostenere la prova finale da versare entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno, pena la maggiorazione di € 100,00, quale indennità di mora.

Tali versamenti vanno effettuati mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

In fase transitoria le suddette scadenze potranno subire delle variazioni.

R) viene introdotto un ulteriore Titolo (*ora quinto*) denominato “Norme comuni”;

S) **all’ex art. 45 (ora art. 36)** con l’introduzione del seguente testo in appendice “qualora si optasse per la spedizione del diploma originale (pergamena) con raccomandata A/R esclusivamente sul territorio italiano si dovrà versare un contributo di € 15,00 mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA (non sono previsti costi in caso di consegna a mano).

T) l’art. 46 diventa il 37;

U) l’art. 47 diventa il 38;

V) l’art. 48 diventa il 39;



MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA
Alta Formazione Artistica e Musicale

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
"G. ROSSINI"

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia regolamentare da parte delle istituzioni artistiche, musicali e coreutiche ed, in particolare, l'art. 14, quarto comma, che dispone che i regolamenti interni siano adottati con decreto del Presidente;

Visto lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", emanato con Decreto del Presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2, con particolare riferimento all'art. 9, quarto comma, riguardante la procedura di adozione dei regolamenti interni;

D E C R E T A

Art. 1

E' emanato il (nuovo) Regolamento su tasse e contributi corrisposti dagli studenti del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini", nella nuova stesura illustrata in premessa e secondo lo schema allegato approvato dal C.d.A. dell'Istituto con deliberazione n 21/2024.

Art. 2

Il presente Regolamento, pubblicato sul sito istituzionale, si applica a decorrere dalle prossime iscrizioni all'anno accademico 2024-2025.

Art. 3

Il presente Regolamento sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei "Regolamenti interni del Conservatorio Statale G. Rossini".

Pesaro, Palazzo Olivieri, 12 aprile 2024.

IL PRESIDENTE

AVV. Salvatore GIORDANO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Depositato nella Raccolta dei Decreti del Presidente dell'Istituto il 12 aprile 2024.



REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI CORRISPOSTI DAGLI STUDENTI DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA “G. ROSSINI”

INDICE

TITOLO PRIMO – Tasse e contributi corsi accademici di primo e di secondo livello	pag. 3
Art. 1 – Tasse e contributi per l’esame di ammissione	pag. 3
Art. 2 – Tasse, imposta di bollo e contributi	pag. 3
Art. 3 – Tassa regionale per il diritto allo studio e altre imposte	pag. 3
Art. 4 – Contributo d’Istituto onnicomprensivo annuale: finalità e determinazione	pag. 3
Art. 5 – Modalità di versamento delle tasse e del contributo d’Istituto	pag. 4
Art. 6 – Esoneri totali o parziali del contributo d’Istituto	pag. 4
Art. 7 – Riduzione del contributo d’Istituto	pag. 5
Art. 8 – Contributi dovuti per debiti formativi	pag. 5
Art. 9 – Importo del contributo dovuto dagli studenti stranieri extra UE	pag. 6
Art. 10 – Studenti a tempo parziale	pag. 6
Art. 11 – Esonero totale da tasse e contributi	pag. 7
Art. 12 – Trasferimenti in entrata	pag. 7
Art. 13 – Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi	pag. 7
Art. 14 – Studenti diplomandi	pag. 8
Art. 15 – Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)	pag. 8
Art. 16 – Interruzione o sospensione degli studi	pag. 8
Art. 17 – Studenti fuori corso	pag. 9
Art. 18 – Corsi singoli accademici: soggetti esterni e uditori	pag. 9
Art. 19 – Imposta di bollo	pag. 9
 TITOLO SECONDO – Tasse e contributi corsi propedeutici e corsi preaccademici (<i>ad esaurimento</i>)	 pag. 10
Art. 20 – Tassa di ammissione ai corsi propedeutici	pag. 10
Art. 21 – Tasse e contributi	pag. 10
Art. 22 – Modalità di versamento del contributo d’Istituto	pag. 10
Art. 23 – Esonero totale da tasse e contributi	pag. 11
Art. 24 – Trasferimenti in entrata	pag. 11



Art. 25 – Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi	pag. 11
Art. 26 – Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)	pag. 11
Art. 27 – Tassa per rilascio certificazioni	pag. 11
Art. 28 – Tasse verifiche di livello e verifiche finali da parte dei candidati privatisti	pag. 11
TITOLO TERZO – Tasse e contributi Laboratori di avviamento strumentale	pag. 12
Art. 29 – Tasse e contributi	pag. 12
Art. 30 – Modalità di versamento del contributo d’Istituto	pag. 12
Art. 31 – Esonero totale da tasse e contributi	pag. 12
Art. 32 – Ritiro o rinuncia agli studi	pag. 12
TITOLO QUARTO – Ulteriori corsi e contributi	pag. 12
Art. 33 – Ulteriori contributi da parte di soggetti esterni e uditori	pag. 12
Art. 34 – Master di I e II livello	pag. 12
Art. 35 – Percorso formazione iniziale docenti	pag. 13
TITOLO QUINTO – Norme comuni	pag. 13
Art. 36 – Tassa per rilascio diploma originale	pag. 13
Art. 37 – Verifiche e accertamenti	pag. 14
Art. 38 – Restituzioni	pag. 14
Art. 39 – Entrata in vigore	pag. 14

Ministero
dell'Università e Ricerca

TITOLO PRIMO

Tasse e contributi

Corsi accademici di primo e di secondo livello

Articolo 1

Tasse e contributi per l'esame di ammissione

Per l'iscrizione all'esame di ammissione ai corsi accademici di primo e di secondo livello, mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA, sono previsti i seguenti versamenti:

- taxa governativa di €6,04;
- contributo di €30,00 con la causale "Contributo esame di ammissione".

Il versamento dovrà essere effettuato per ciascun esame di ammissione.

In caso di assenza, rinuncia o ritiro dall'esame di ammissione, il contributo non sarà rimborsato.

Articolo 2

Tasse, imposta di bollo e contributi

Gli studenti iscritti ai corsi accademici di primo e di secondo livello sono tenuti, salvo esoneri e riduzioni di seguito specificati, al pagamento di quanto segue:

- taxa (governativa di €6,04) di immatricolazione per iscrizioni al primo anno;
- taxa (governativa di €21,43) di iscrizione;
- imposta di bollo di €16,00 (assolta in modo virtuale);
- contributo regionale per il diritto allo studio;
- contributo d'Istituto onnicomprensivo annuale.

Articolo 3

Tassa regionale per il diritto allo studio e altre imposte

Tutti gli studenti, ad eccezione di coloro che ne sono esonerati, ai sensi dell'art. 3, comma 22, della Legge n. 549/1995, sono tenuti al pagamento della taxa regionale per il diritto allo studio.

Tale taxa, il cui importo viene stabilito di anno in anno dall'ente competente, sarà versata contestualmente alla taxa annuale governativa di iscrizione e al contributo d'Istituto (art. 5). La taxa non è dovuta per coloro che sono contemporaneamente iscritti ad altra Università o ad altra Istituzione AFAM della Regione Marche e vi abbiano già versato tale taxa.

Articolo 4

Contributo d'Istituto onnicomprensivo annuale: finalità e determinazione

Gli studenti dei corsi accademici di primo e di secondo livello contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi del Conservatorio mediante un contributo d'Istituto onnicomprensivo annuale che, se non rientrante in uno dei casi previsti dal successivo art. 6 ("Esoneri totali o parziali"), nel rispetto dei criteri di equità, gradualità e progressività, è stato così determinato:

Corsi accademici di primo livello (escluso Direzione d'orchestra)

€500,00 rata unica

Corso accademico di primo livello in Direzione d'orchestra

€700,00	I rata	II rata
	€500,00	€200,00

**Corsi accademici di secondo livello (escluso Direzione d'orchestra)**

€850,00	I rata	II rata
	€500,00	€350,00

Corso accademico di secondo livello in Direzione d'orchestra

€1.000,00	I rata	II rata
	€550,00	€450,00

Articolo 5**Modalità di versamento delle tasse e del contributo d'Istituto**

Il contributo d'Istituto, le tasse governative, la tassa per il diritto allo studio universitario e l'imposta di bollo dovranno essere versati all'atto dell'iscrizione, contestualmente alla presentazione della relativa domanda, mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA, secondo le seguenti modalità:

ISCRIZIONE PRIMO ANNO

- tassa di immatricolazione di €6,04 e tassa di iscrizione di €21,43;
- contributo d'Istituto prima rata (o rata unica), tassa regionale per il diritto allo studio universitario (€140,00) e imposta di bollo (€16,00).

I pagamenti dovranno essere effettuati entro il:

- 31 luglio per gli esami di ammissione della sessione estiva;
- 30 settembre per gli esami di ammissione della sessione autunnale;
- 31 dicembre per gli esami di ammissione della eventuale sessione straordinaria.

Per la seconda rata, ove prevista, il pagamento dovrà essere effettuato entro il 28 febbraio.

ISCRIZIONE ANNI SUCCESSIVI

- tassa di iscrizione di €21,43;
- contributo d'Istituto prima rata (o rata unica), tassa regionale per il diritto allo studio universitario (€140,00) e imposta di bollo (€16,00).

I pagamenti dovranno essere effettuati entro il 31 agosto di ogni anno.

Per la seconda rata, ove prevista, il pagamento dovrà essere effettuato entro il 28 febbraio di ciascun anno accademico.

Articolo 6**Esoneri totali o parziali del contributo d'Istituto**

Ai sensi della Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267) e del DM del 04.08.2021, n. 1016, sono esonerati dal pagamento del contributo d'Istituto gli studenti che soddisfano congiuntamente i seguenti requisiti:

Esoneri totali

- appartenenza ad un nucleo familiare il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) è inferiore o uguale a 22.000,00 euro;
- iscrizione al Conservatorio di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;
- nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, avere conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi accademici (CFA); nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, avere conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi accademici.



Nel caso di iscrizione al primo anno accademico, l'unico requisito da soddisfare per l'esonero dal contributo è quello di cui alla lettera a).

Esoneri parziali

Per gli studenti appartenenti a un nucleo familiare il cui ISEE superiore a 22.000,00 euro e non superiore a 30.000,00 euro e che soddisfano entrambi i requisiti di cui alle precedenti lettere b) e c), il contributo accademico onnicomprensivo annuale è calcolato sul 7% della quota ISEE eccedente i 13.000,00 euro, ridotta delle percentuali previste dal DM n. 1016/2021 come di seguito indicate:

- 22.000 < X < 24.000 80% ovvero 1,4% della quota di ISEE eccedente i 13.000,00 euro
- 24.000 < X < 26.000 50% ovvero 3,5% della quota di ISEE eccedente i 13.000,00 euro
- 26.000 < X < 28.000 25% ovvero 5,25% della quota di ISEE eccedente i 13.000,00 euro
- 28.000 < X < 30.000 10% ovvero 6,3% della quota di ISEE eccedente i 13.000,00 euro.

Per gli studenti che appartengono a un nucleo familiare il cui ISEE superiore a 22.000,01 euro e non superiore a 30.000,00 euro e che soddisfano il requisito di cui alla lettera c) (*numero dei crediti*) ma non quello di cui alla lettera b) e siano quindi fuori corso, il contributo accademico annuale dovuto ai sensi della citata Legge n. 232/2016 viene previsto nella misura del 7% della quota ISEE eccedente i 13.000,00 euro, maggiorato del 50%, con un valore minimo di 200,00 euro.

Gli studenti che intendono usufruire degli esoneri totali o parziali dei contributi accademici di cui ai commi precedenti, rispetto all'importo massimo previsto, devono essere in possesso di un'attestazione ISEE calcolata specificamente per le prestazioni per il diritto allo studio universitario e riferita al nucleo familiare dello studente.

L'omessa presentazione del modello ISEE in sede di formalizzazione dell'immatricolazione o iscrizione comporta l'applicazione della tariffa massima prevista per il corso di studio di afferenza.

Le riduzioni di cui al presente articolo non sono applicabili: a) sulle tasse governative; b) sulla tassa regionale per il diritto allo studio; c) sull'imposta di bollo.

Articolo 7

Riduzione del contributo d'Istituto

Nel caso di contemporanea iscrizione di più figli appartenenti allo stesso nucleo familiare, si applicano, sul solo contributo dovuto all'Istituto, le seguenti riduzioni:

- dal quarto figlio iscritto: tutti gli iscritti hanno diritto ad una riduzione pari al 20% dell'importo totale del contributo dovuto.

Tale riduzione non è applicabile alle tasse governative di immatricolazione e di iscrizione, alla tassa regionale per il diritto allo studio e all'imposta di bollo.

Le presenti agevolazioni economiche sono previste per gli studenti iscritti ai corsi accademici di primo e di secondo livello, ai corsi del previgente ordinamento (ad esaurimento) ed ai corsi propedeutici.

Non si applicano ai corsi preaccademici (ad esaurimento) ed ai "Laboratori di avviamento strumentale".

Il tutto terrà conto dei criteri reddituali e di merito di cui alla citata Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267) e al DM n. 1016/2021.

Articolo 8

Contributi dovuti per debiti formativi

Gli studenti ammessi ai corsi di diploma di primo livello, con il vincolo del superamento di uno o più debiti formativi, devono versare, all'atto dell'iscrizione un ulteriore contributo pari a €100,00 per ciascun debito assegnato.



Tale maggiorazione sarà versata secondo i criteri reddituali e di merito di cui alla citata Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267) e al DM n. 1016/2021.

Articolo 9

Importo del contributo dovuto dagli studenti stranieri extra UE

Per gli studenti con nucleo familiare fiscalmente residente in Paesi dell'area extra Unione Europea, per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE (ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del Regolamento di cui al DPCM n. 159/2013), l'importo del contributo annuale d'Istituto, da versare secondo le modalità di cui all'art. 5, è stabilito secondo la seguente tabella:

Corsi accademici di primo livello (escluso Direzione d'orchestra)

€700,00 rata unica

Corso accademico di primo livello in Direzione d'orchestra

€900,00	I rata	II rata
	€500,00	€400,00

Corsi accademici di secondo livello (escluso Direzione d'orchestra)

€1.050,00	I rata	II rata
	€700,00	€350,00

Corso accademico di secondo livello in Direzione d'orchestra

€1.200,00	I rata	II rata
	€750,00	€450,00

Articolo 10

Studenti a tempo parziale

Lo studente a tempo parziale ha diritto ad una riduzione del 20% del contributo d'Istituto per il corso di diploma accademico prescelto e ha diritto a tutti i vantaggi e i benefici di legge derivanti da una normale iscrizione.

Può chiedere la qualifica di "studente a tempo parziale" ogni studente immatricolato o iscritto agli anni in corso del diploma accademico di primo o di secondo livello che, per motivi di studio o di lavoro (dichiarati anche mediante autocertificazione), ritenga di non essere nelle condizioni per poter avanzare nella carriera accademica nei tempi previsti dal Regolamento didattico del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini".

La qualifica di "studente a tempo parziale" è valida per l'anno accademico nel quale viene richiesta e per il successivo anno accademico, e consente l'acquisizione dei crediti di una annualità in due anni; tuttavia, la frequenza di una singola disciplina deve essere conclusa entro l'annualità indicata e non può essere frazionata nei due anni.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studi che preveda non meno di 15 e non più di 45 crediti formativi per ciascun anno. Nel caso in cui lo studente acquisisca un numero inferiore di crediti rispetto a quello indicato nel piano di studi presentato perderà tale qualifica e tornerà ad essere studente a tempo pieno per i successivi anni accademici, fino al conseguimento del titolo finale.

Lo studente, oltre agli esami e ai crediti previsti in regime di tempo parziale, potrà sostenere gli esami in debito degli anni precedenti di cui ha acquisito le frequenze.

L'opzione per l'iscrizione part-time può essere esercitata unicamente dagli studenti in corso, entro la data di scadenza dell'iscrizione (termine inderogabile).



L'iscrizione part-time può essere ripetuta anche in ulteriori anni accademici ripresentando la relativa domanda, prolungando la durata degli studi fino al doppio della durata normale prevista per i corsi accademici di primo e di secondo livello.

La presentazione della domanda di iscrizione a tempo parziale non è consentita per l'anno accademico nel quale lo studente intende usufruire della mobilità internazionale (programma Erasmus o altro) o di collaborazioni a tempo parziale con il Conservatorio.

La riduzione di cui al presente articolo non è applicabile: a) sulle tasse governative; b) sulla tassa regionale per il diritto allo studio; c) sull'imposta di bollo.

Il tutto terrà conto dei criteri reddituali e di merito di cui alla citata Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267) e al DM n. 1016/2021.

Articolo 11

Esonero totale da tasse e contributi

Ai sensi del D. Lgs n. 68/2012, art. 9, beneficiano dell'esonero totale dal pagamento di qualsiasi tassa di iscrizione nonché dal contributo d'Istituto:

- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- studenti beneficiari delle borse per il diritto allo studio (ERDIS);
- studenti stranieri con Borsa di studio del Governo Italiano.

È comunque dovuta l'imposta di bollo di € 16,00 (assolta in modo virtuale), che dovrà essere versata mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Articolo 12

Trasferimenti in entrata

Allo studente che abbia ottenuto il trasferimento presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" Rossini non è riconosciuto il contributo eventualmente versato all'istituzione di provenienza. Al Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", al momento dell'accesso dovranno essere versati i prescritti contributi negli importi previsti. In particolare, dovranno essere effettuati:

- il versamento della tassa governativa di immatricolazione (€6,04);
- il versamento della tassa governativa di iscrizione (€21,43), qualora non sia stata già versata;
- il versamento dell'imposta di bollo (assolta in modo virtuale);
- il versamento della prima rata o rata unica del contributo d'Istituto;
- il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, con la sola esclusione per coloro che abbiano già effettuato tale versamento presso l'istituzione accademica rientrante nella Regione Marche.

Articolo 13

Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi

In caso di presentazione di domanda di trasferimento (in uscita) successiva all'iscrizione, il rimborso del contributo d'Istituto e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è previsto solo se il trasferimento è richiesto dall'interessato entro e non oltre il **30 novembre** dell'anno accademico di riferimento.

In caso di ritiro o rinuncia agli studi accademici non è previsto alcun rimborso di quanto versato.

La data di presentazione della dichiarazione di ritiro o di rinuncia agli studi determina l'entità della contribuzione dovuta dallo studente in relazione alle scadenze previste dalla rateazione. Lo studente è tenuto al pagamento delle rate scadute al momento della presentazione della rinuncia.

Articolo 14 Studenti diplomandi

Gli studenti diplomandi, cioè coloro che abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza relativi all'anno accademico in corso e intendano sostenere la prova finale entro la 3^a sessione (invernale), non sono tenuti ad iscriversi all'anno accademico successivo.

Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la 3^a sessione, gli studenti sono tenuti a presentare domanda di iscrizione all'anno accademico successivo, nel qual caso, dovranno versare le tasse e i contributi previsti, se l'iscrizione avviene entro il 28 febbraio, oltre tale termine i versamenti saranno maggiorati del diritto di mora.

Pertanto, gli studenti che abbiano già completato l'acquisizione dei crediti previsti dal piano di studi del proprio corso accademico e che siano in debito solo dell'esame finale (tesi) sono tenuti a presentare domanda di iscrizione e a corrispondere all'Istituto, entro il 28 febbraio, oltre alla tassa governativa (€21,43), alla tassa regionale per il diritto allo studio (€140,00) e all'imposta di bollo (€16,00), un contributo di iscrizione di €250,00 quale contributo fisso annuale.

Il tutto terrà conto dei criteri reddituali e di merito di cui alla citata Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267) e al DM n. 1016/2021.

Lo studente che intenda sostenere l'esame finale (tesi) è tenuto al versamento:

- di un contributo di €100,00 mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA;
- di una marca da bollo di €16,00 mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

La presentazione della domanda di tesi dovrà essere presentata:

- entro il 31 maggio per sostenere la tesi nella sessione estiva (1^a sessione);
- entro il 31 ottobre per sostenere la tesi nella sessione autunnale (2^a sessione);
- entro il 31 gennaio per sostenere la tesi nella sessione invernale (3^a sessione).

Per quanto concerne gli oneri previsti per il rilascio del diploma originale si rinvia all'art. 36.

Articolo 15

Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)

I ritardi nei versamenti dei contributi (effettuati oltre le rispettive date di scadenza) determineranno una maggiorazione di €100,00 quale indennità di mora.

Articolo 16

Interruzione o sospensione degli studi

È prevista la facoltà di sospendere o interrompere temporaneamente gli studi.

In tale periodo di interruzione o sospensione lo studente non è tenuto al versamento della tassa governativa, del contributo d'Istituto e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

Lo studente che ottiene la sospensione degli studi non può sostenere esami o acquisire progressioni nel curriculum accademico.

All'atto della ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione lo studente dovrà presentare:

a) se l'interruzione è stata di un solo anno:

- apposita domanda di iscrizione (in bollo, assolto in modo virtuale);
- versamento del contributo d'Istituto nonché delle tasse governative e regionali previste dalle disposizioni vigenti per l'anno accademico in corso, oltre al contributo d'Istituto relativo all'anno accademico precedente, mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA;

b) se di più anni:

- apposita domanda di iscrizione (in bollo, assolto in modo virtuale);



- versamento del contributo d'Istituto nonché delle tasse governative e regionali previste dalle disposizioni vigenti per l'anno accademico in corso, oltre al versamento di un diritto fisso di € 125,00, se si tratta di un corso triennale, o di €375,00, se si tratta di un corso biennale, per ciascun anno accademico di interruzione (limite massimo tre anni), mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Qualora l'interruzione (di un solo anno) sia dovuta a nascita di prole alla ripresa degli studi dovrà essere corrisposto, oltre al contributo d'Istituto e alle tasse governative e regionali previste dalle disposizioni vigenti per l'anno accademico in corso, il pagamento del diritto fisso di € 65,00, se si tratta di un corso triennale, o di €185,00, se si tratta di un corso biennale.

Sul diritto fisso non si applicano i criteri reddituali e di merito di cui alla L. n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267), come modificati dal DM n. 1016/2021.

Articolo 17 **Studenti fuori corso**

Gli studenti "fuori corso" sono tenuti a corrispondere all'Istituto, oltre al contributo ordinario di iscrizione previsto per i rispettivi corsi accademici triennali o biennali, un contributo aggiuntivo di €100,00 per ogni anno fuori corso.

Il tutto terrà conto dei criteri reddituali e di merito di cui alla citata Legge n. 232/2016 (art. 1, commi da 252 a 267) e al DM n. 1016/2021.

Articolo 18 **Corsi singoli accademici: soggetti esterni e uditori**

I soggetti esterni che chiedano di frequentare corsi singoli accademici sono tenuti al versamento dei seguenti contributi:

- a) per la frequenza di corsi singoli collettivi, €500,00 per ciascun corso;
- b) per la frequenza di corsi singoli individuali:
 - i. 25 ore di lezione, €1.500,00 per ciascun corso;
 - ii. 15 ore di lezione, €800,00 per ciascun corso.

Le domande di partecipazione ai suddetti corsi dovranno essere sottoposte al vaglio del Consiglio Accademico.

I partecipanti alle lezioni dei corsi accademici in qualità di **uditori** sono tenuti al versamento € 50,00 per ogni mese di frequenza del corso.

Tali contributi dovranno essere versati mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Articolo 19 **Imposta di bollo**

Ai sensi della Circolare del 01/06/2005, n. 29, dell'Agenzia delle Entrate e successiva nota Ministeriale del 22/06/2005, prot. n. 4134, sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, nella misura pari a €16,00 (L. n. 147/2013), le domande e i documenti sotto elencati:

- domanda di diploma (laurea)
- rilascio del diploma accademico
- duplicato del diploma accademico (certificato sostitutivo)
- certificato di iscrizione a corsi accademici
- certificato di carriera scolastica
- certificato di diploma (laurea)
- domanda di iscrizione a corsi accademici
- domanda di ricognizione della qualità di studente



- domanda di trasferimento presso altro Conservatorio
- domanda di rinuncia agli studi.

La riproduzione parziale o totale di atti, documenti e registri con dichiarazione di conformità all'originale è soggetta all'imposta di bollo. Nel caso di rilascio di copie semplici, invece, essa non è dovuta.

Ai sensi delle norme vigenti il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" non rilascia attestati e certificati per uso pubblico, ma solo per uso privato, in bollo, riportanti, pena la loro nullità, la prescrizione indicata dall'art. 15 della L. 183/2011: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

Il pagamento dell'imposta di bollo per il rilascio della suddetta documentazione dovrà avvenire mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

TITOLO SECONDO

Tasse e contributi Corsi propedeutici e corsi preaccademici (*ad esaurimento*)

Articolo 20

Tassa di ammissione ai corsi propedeutici

Per l'iscrizione all'esame di ammissione ai corsi propedeutici sono previsti, mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA, i seguenti versamenti:

- tassa governativa di €6,04;
- contributo di €30,00 con la causale "Contributo esame di ammissione".

Il versamento dovrà essere effettuato per ciascun esame di ammissione.

In caso di assenza, rinuncia o ritiro dall'esame di ammissione, il presente contributo non è rimborsabile.

Articolo 21

Tasse e contributi

Gli studenti per l'iscrizione ai corsi sottoindicati sono tenuti, salvo esoneri di seguito specificati, al pagamento del contributo d'Istituto annuale secondo i seguenti importi:

- a) corsi propedeutici: €400,00;
- b) corsi preaccademici (*ad esaurimento*): €300,00.

Articolo 22

Modalità di versamento del contributo d'Istituto

Il contributo d'Istituto, secondo i citati importi, dovrà essere versato all'atto dell'iscrizione, in unica soluzione entro il 31 agosto di ciascun anno, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione, mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Per gli studenti che sostengono esami nella sessione autunnale il pagamento dovrà essere effettuato entro il 30 settembre.

Per le iscrizioni al primo anno dei corsi propedeutici, i pagamenti dovranno essere effettuati entro il:

- 31 luglio per gli esami di ammissione della sessione estiva;
- 30 settembre per gli esami di ammissione della sessione autunnale.
- 31 dicembre per gli esami di ammissione della eventuale sessione straordinaria.



Articolo 23

Esonero totale da tasse e contributi

Ai sensi del D. Lgs n. 68/2012, art. 9, sono dispensati dal pagamento di qualsiasi tassa di iscrizione nonché dal contributo d'Istituto:

- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- gli studenti stranieri con Borsa di studio del Governo Italiano.

Articolo 24

Trasferimenti in entrata

Allo studente che abbia ottenuto il trasferimento presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" non è riconosciuto il contributo eventualmente versato all'istituzione di provenienza.

Al momento dell'accesso, al Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", dovranno essere versati i prescritti contributi negli importi previsti.

Articolo 25

Trasferimenti in uscita, ritiro o rinuncia agli studi

In caso di presentazione di domanda di trasferimento (in uscita) successiva alla iscrizione, il rimborso del contributo d'Istituto è previsto solo se richiesto dall'interessato entro e non oltre il 30 novembre dell'anno di riferimento.

In caso di ritiro o rinuncia agli studi è previsto il rimborso del contributo d'Istituto allorché il ritiro avvenga entro e non oltre il 15 novembre dell'anno di riferimento.

Articolo 26

Maggiorazioni per ritardi nei versamenti dei contributi (indennità di mora)

I ritardi nei versamenti dei contributi (effettuati oltre le rispettive date di scadenza) determineranno una maggiorazione di €100,00 quale indennità di mora da versare mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Articolo 27

Tassa per rilascio certificazioni

Per il rilascio delle certificazioni di livello (A, B, C) o certificazioni di verifica finale è previsto il versamento di €10,00 mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Articolo 28

Tasse verifiche di livello e verifiche finali da parte di candidati privatisti

Il contributo per sostenere in qualità di candidato privatista le verifiche di livello del corso preaccademico (esclusivamente per gli iscritti alle scuole convenzionate con il Conservatorio "Rossini") e le verifiche finali del corso propedeutico, per coloro che ne abbiano fatto regolare richiesta entro il 30 aprile, è di €40,00 per ciascun esame, da versare entro la suddetta scadenza mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

In caso di ritiro della domanda di esame, il rimborso del contributo d'Istituto è previsto solo se richiesto dall'interessato entro e non oltre il 31 maggio.

Sono esentati dal pagamento del contributo i candidati iscritti ai Licei musicali in regime di convenzione con il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", limitatamente all'esame di TRPM (Teoria, ritmica e percezione musicale - certificazione di livello A).



TITOLO TERZO

Tasse e contributi Laboratori di avviamento strumentale

Articolo 29 Tasse e contributi

Gli studenti iscritti ai Laboratori di avviamento strumentale sono tenuti, salvo esoneri di seguito specificati, al pagamento del contributo d'Istituto annuale di €300,00.

Articolo 30 Modalità di versamento del contributo d'Istituto

Il contributo d'Istituto dell'importo di € 300,00 dovrà essere versato all'atto dell'iscrizione, in unica soluzione entro il 31 ottobre, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione, mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Articolo 31 Esonero totale da tasse e contributi

Ai sensi del D. Lgs n. 68/2012, art. 9, sono dispensati dal pagamento di qualsiasi tassa di iscrizione nonché dal contributo d'Istituto:

- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;
- gli studenti stranieri con Borsa di studio del Governo Italiano.

Articolo 32 Ritiro o rinuncia agli studi

In caso di ritiro o rinuncia agli studi non è previsto il rimborso del contributo d'Istituto.

TITOLO QUARTO Ulteriori corsi e contributi

Articolo 33 Contributi da parte di soggetti esterni e uditori

Sono dovuti, per le fattispecie sotto elencate, da parte di soggetti esterni, i seguenti contributi:

- a) per la frequenza di masterclass promosse dall'Istituzione, in misura differenziata tra effettivi e uditori:
 - €60,00 a giornata, per gli effettivi;
 - €30,00 a giornata, per gli uditori;
- b) per la frequenza di seminari: €30,00 a giornata;
- c) per la frequenza del "Laboratorio del Coro di voci bianche": €100,00 annuali.

Articolo 34 Master di I e di II livello

Per la frequenza del Master di I livello in "Filologia musicale applicata. Opera e Filologia: dallo studio dei testi alla scena teatrale" è prevista una quota di:



- per gli effettivi €2.000,00 (nel quale sono ricompresi €140,00, quale tassa per il diritto allo studio, €21,43, quale tassa erariale, €6,04, quale tassa erariale di immatricolazione ed €16,00, quale imposta di bollo);
- per gli uditori €800,00.

La somma dovrà essere versata in una unica soluzione mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA, entro il 30 settembre, pena la maggiorazione di €100,00, quale indennità di mora; in caso di ritiro dopo la scadenza della domanda di iscrizione non è prevista la restituzione del contributo versato.

Per la frequenza del Master di I o di II livello in “Formazione orchestrale per flauto, ottavino e flauto in sol” è prevista una quota di €2.603,47 (nel quale sono ricompresi €140,00, quale tassa per il diritto allo studio, €21,43, quale tassa erariale, €6,04, quale tassa erariale di immatricolazione ed €16,00, quale imposta di bollo), da versare mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA in due soluzioni così articolate:

- €1.803,47 entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno, pena la maggiorazione di €100,00, quale indennità di mora;
- €800,00 entro il 28 febbraio dell’anno accademico di riferimento, pena la maggiorazione di €100,00, quale indennità di mora.

In caso di ritiro dopo la scadenza della domanda di iscrizione non è prevista la restituzione del contributo versato.

Articolo 35

Percorso formazione iniziale docenti

Per la frequenza del percorso di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (DPCM 4 agosto 2023) è fissata una quota di:

- 1) corsi da 60 CFU:
 - a. €1.000,00 + €16,00 (imposta di bollo) quale prima rata da versare entro e non oltre il 30 settembre, pena la maggiorazione di €100,00 quale indennità di mora;
 - b. €1.150,00 quale seconda rata (comprensiva della tassa per sostenere la prova finale da versare entro e non oltre il 28 febbraio, pena la maggiorazione di €100,00 quale indennità di mora;
- 2) corsi da 30 e 36 CFU:
 - a. €1.000,00 + €16,00 (imposta di bollo) quale prima rata da versare entro e non oltre il 30 settembre, pena la maggiorazione di €100,00 quale indennità di mora;
 - b. €950,00 quale seconda rata (comprensiva della tassa per sostenere la prova finale da versare entro e non oltre il 28 febbraio, pena la maggiorazione di €100,00 quale indennità di mora.

Tali versamenti dovranno essere effettuati mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA. In fase transitoria le suddette scadenze potranno subire delle variazioni.

TITOLO QUINTO

Norme comuni

Articolo 36

Tassa per rilascio diploma originale

Per il rilascio del diploma originale (pergamena) è previsto il versamento della tassa statale come di seguito specificata:

- - diplomi conseguiti dal 1947 al 1980/1981 €0,05



- - diplomi conseguiti il 1981/82 €15,49
- - diplomi conseguiti dal 1982/83 al 1984/1985 €18,59
- - diplomi conseguiti dal 1985/86 al 1988/1989 €12,91
- - diplomi conseguiti dal 1989/90 in poi €15,14

da versare sul conto corrente postale n. 1016 intestato ad “Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara” oppure tramite IBAN bancario n. IT45R076010320000000001016 (BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX) sempre intestato ad “Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara”.

Al momento del ritiro del diploma originale è previsto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA.

Qualora si optasse per la spedizione della pergamena con raccomandata A/R esclusivamente sul territorio italiano si dovrà versare un contributo di €15,00 mediante il sistema di pagamenti elettronici pagoPA (non sono previsti costi in caso di consegna a mano).

Articolo 37 Verifiche e accertamenti

Il Conservatorio Statale Rossini si riserva di verificare la veridicità delle autocertificazioni prodotte anche con controlli a campione. A tal fine, oltre a poter richiedere allo studente la documentazione che sarà ritenuta necessaria, potranno essere svolte tutte le indagini opportune assumendo informazioni presso gli organi e/o le amministrazioni competenti.

Se dall'indagine risulteranno dichiarazioni o documenti falsi o contenenti dati falsi, sarà revocato ogni beneficio, effettuato il recupero delle somme con conseguente segnalazione all'Autorità giudiziaria.

Articolo 38 Restituzioni

Gli importi versati non sono restituibili per nessuna ragione, fatti salvi i casi espressamente previsti dal presente Regolamento e da leggi dello Stato. Analogo principio viene applicato in caso di mancato esercizio di diritto di riduzione di tassa o contributo previsto dal presente Regolamento.

Articolo 39 Entrata in vigore

Il presente Regolamento si applica a decorrere dall'anno accademico 2024/2025.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Regolamento saranno adottate con decreto del Presidente dell'Istituto, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il presente Regolamento sarà inserito nella Raccolta Ufficiale
dei “REGOLAMENTI del Conservatorio Statale di Musica G. Rossini”

Pesaro, Palazzo Olivieri,

IL PRESIDENTE
Avv. Salvatore GIORDANO
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)